

Edilizia

Il silenzio assenso in materia edilizia risulta operativo solo nell'ipotesi di piena conformità dalle opere agli strumenti urbanistici.

Consiglio di Stato, Sez. IV, 19 aprile 2017 n.1828

[Approfondisci...](#)

L'articolo 20, comma 8, del d.p.r n.380 del 2001 prevede che “decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente .. non abbia opposto motivato diniego sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio assenso tranne per i casi in cui sussistano vincoli idrogeologici, ambientale, paesaggistici o culturali”.

Tale disposizione va ricollegata all'articolo 20 della legge sul procedimento amministrativo, la quale dispone che fuori dai casi di SCIA, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento ... fatto salvo che non venga comunicato all'interessato un provvedimento di diniego o non venga indetta una conferenza di servizi, fatta salva la possibilità per la P.A di assumere provvedimenti in autotutela.

Il decorso del tempo senza che la P.A abbia al riguardo provveduto rende possibile l'esistenza di un provvedimento implicito di accoglimento a condizione comunque che sussista la piena conformità delle opere in materia urbanistica (Cons. Stato, Sez.IV, 28 aprile 2016 n.3805).

Affinchè il silenzio possa essere considerato legittimo occorre quindi che sussistano tutte le condizioni normativamente previste per la sua emanazione, non potendo ottenere per silentium, ciò che non sarebbe altrimenti possibile mediante l'esercizio espresso del potere da parte della P.A.